



Consiglio Regionale della Calabria

X LEGISLATURA
32^a Seduta
Venerdì 27 gennaio 2017

Deliberazione n. 177 (Estratto del processo verbale)

OGGETTO: Effettuazione referendum consultivo obbligatorio sulla proposta di legge n. 182/10^a di iniziativa del consigliere regionale Graziano recante: "Istituzione del nuovo Comune derivante dalla fusione dei Comuni di Corigliano Calabro e di Rossano"

Presidente: Nicola Irto
Consigliere - Questore: Giuseppe Neri
Segretario: Maria Stefania Lauria

Consiglieri assegnati 31

Consiglieri presenti 22, assenti 9

...omissis...

Indi, il Presidente, dopo l'intervento per dichiarazione di voto del Consigliere Esposito, pone in votazione la proposta di provvedimento amministrativo, così come emendata, con richiesta di autorizzazione al coordinamento formale, e, deciso l'esito – presenti e votanti 22, a favore 22 – ne proclama il risultato:

"Il Consiglio approva"

IL PRESIDENTE f.to: Irto

IL CONSIGLIERE - QUESTORE f.to: Neri

IL SEGRETARIO f.to Lauria

E' conforme all'originale.
Reggio Calabria, 31 gennaio 2017



IL SEGRETARIO
(Avv. Maria Stefania Lauria)



IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE è stata presentata una proposta di legge n. 182/10^A di iniziativa del consigliere regionale Graziano recante: "Istituzione del nuovo Comune derivante dalla fusione dei Comuni di Corigliano Calabro e di Rossano";

VISTI:

- l'articolo 133, comma 2 della Costituzione che stabilisce che "la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- l'articolo 15, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) ai sensi del quale "...le regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei Comuni sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale.";

VISTA la legge regionale n. 13 del 1983 ed in particolare:

- l'articolo 32 che prevede che, sia per i referendum abrogativi che per quelli consultivi, "le spese relative agli adempimenti spettanti ai Comuni, nonché quelle dovute ai componenti dei seggi elettorali sono anticipate dai Comuni e rimborsate dalla Regione", con la possibilità per la Regione di anticipare ai Comuni, su loro richiesta, un importo pari al 75% dell'ammontare delle spese occorrenti";
- l'articolo 40, comma 1 in base al quale il Consiglio regionale "prima di procedere all'approvazione di ogni progetto di legge che comporti l'istituzione di nuovi Comuni (...), delibera l'effettuazione del referendum consultivo obbligatorio";
- l'articolo 40, comma 3 secondo cui, in caso di referendum consultivi, "la deliberazione del Consiglio regionale indica il quesito da sottoporre a votazione con riferimento agli estremi della relativa proposta di legge";
- la lettera a) del comma 4 dell'art. 40 che nella indizione del referendum, prescrive la consultazione, nel caso di istituzione di nuovi Comuni, di tutti gli elettori residenti nei Comuni interessati dalla variazione territoriale;

VISTA la proposta di legge n. n. 182/10^A di iniziativa del consigliere regionale Graziano recante: "Istituzione del nuovo Comune derivante dalla fusione dei Comuni di Corigliano Calabro e di Rossano" della provincia di Cosenza, iscritta al Protocollo generale del Consiglio regionale n. 42093 del 31/10/2016;



CONSIDERATO CHE:

- la Prima Commissione "Affari istituzionali, affari generali e normativa elettorale" ha esaminato in sede referente il progetto di legge e ha adottato una risoluzione con la quale propone al Consiglio regionale di deliberare per l'effettuazione del referendum consultivo, esteso a tutti gli elettori dei comuni di Corigliano Calabro e di Rossano della provincia di Cosenza;
- la stessa Commissione propone pertanto al Consiglio regionale di proseguire nell'iter procedurale avviato ai sensi della legge regionale n. 13 del 1983;

DATO ATTO CHE ai sensi dello Statuto, la disciplina applicabile per l'individuazione degli aventi diritto al voto è quella contenuta nella legge regionale 13/83, in quanto legge speciale che regola le forme di consultazione delle popolazioni interessate in materia di istituzione di nuovi Comuni, e che pertanto, ai sensi del citato art. 40, comma 4, lettera a) della legge regionale n. 13/1983, gli aventi diritto al voto sono gli abitanti dei Comuni di Corigliano Calabro e di Rossano della provincia di Cosenza; per tali intendendosi coloro che, in base alla vigente disciplina statale, godono del diritto di elettorato attivo per le elezioni amministrative comunali;

ATTESO CHE per il calcolo dell'ammontare del rimborso del corpo elettorale, consultabile sul sito istituzionale del Ministero dell'interno, il numero degli elettori interessati alla consultazione referendaria è pari 68.646, corrispondente a numero 74 sezioni;

RITENUTO:

- di accogliere la proposta della Commissione consiliare di proseguire nell'iter procedurale;
- di procedere all'effettuazione del referendum consultivo delle popolazioni interessate;

RILEVATO che ai sensi del comma 3 dell'art. 40 della L.R. 13/1983 la deliberazione consiliare di effettuazione del referendum consultivo deve indicare, in quanto mero atto di indirizzo, il quesito da sottoporre a votazione con riferimento agli estremi della relativa proposta di legge;

DELIBERA

- a) di procedere all'effettuazione del referendum consultivo delle popolazioni interessate sulla proposta di legge n. 182/10^A di iniziativa del consigliere regionale Graziano recante: "Istituzione del nuovo Comune derivante dalla fusione dei Comuni di Corigliano Calabro e di Rossano";



Consiglio Regionale della Calabria

- b) per l'effetto, che il Presidente della Giunta regionale proceda all'indizione del referendum consultivo, tra le popolazioni interessate, sulla proposta di legge n. 182/10^A di iniziativa del consigliere regionale Graziano recante: "Istituzione del nuovo Comune derivante dalla fusione dei Comuni di Corigliano Calabro e di Rossano";
- c) di definire nei seguenti termini il quesito da sottoporre alla consultazione popolare con riferimento al progetto di legge esaminato: "Volete l'istituzione di un nuovo comune, denominato Corigliano-Rossano, mediante fusione degli attuali comuni di Corigliano Calabro e di Rossano?";
- d) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 133, comma 2 della Costituzione e dell'articolo 40, comma 4, lettera a) della legge regionale n. 13 del 1983, partecipano al referendum consultivo tutti gli elettori residenti nei Comuni di Corigliano Calabro e di Rossano; per tali intendendosi coloro che, in base alla vigente disciplina statale, godono del diritto di elettorato attivo per le elezioni amministrative comunali;
- e) di chiedere ai sindaci dei Comuni interessati di disporre l'anticipazione, ai sensi dell'articolo 32 della l.r. 13/1983, delle spese strettamente occorrenti per lo svolgimento del referendum consultivo, che la Regione provvederà, a consuntivo, a rimborsare dietro presentazione debitamente documentata delle stesse;
- f) di trasmettere la presente deliberazione al Presidente della Giunta regionale per l'indizione del referendum;
- g) di trasmettere, per conoscenza, la presente deliberazione ai sindaci dei Comuni interessati;
- h) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

F.to: IL CONSIGLIERE-QUESTORE
(Giuseppe Neri)

F.to: IL PRESIDENTE
(Nicola Irto)

E' conforme all'originale.
Reggio Calabria, 31 gennaio 2017



IL SEGRETARIO
(Avv. Maria Stefania Lauria)